

Istituto Comprensivo Statale “Guglielmo Marconi”

Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Secondaria di 1^ Grado

Via XXV aprile, 59 - SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

SCUOLA PRIMARIA “BANI” - “DOCCIO”

**PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

Anno Scolastico 20\_\_/20\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| **Classe \_\_** | **Sez. \_\_** |

1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Discipline insegnate** | **Docente** |
| **Italiano** |  |
| **Storia** |  |
| **Geografia** |  |
| **Lingua Inglese** |  |
| **Matematica** |  |
| **Scienze** |  |
| **Tecnologia** |  |
| **Musica** |  |
| **Arte e immagine** |  |
| **Educazione fisica** |  |
| **Religione** |  |
| **Sostegno** |  |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Coordinatore** |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Referente Educazione Civica** |  |

1. **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Alunni n.\_\_** | | | **Maschi n. ……**  **Femmine n. ………** | | |
| **Nome e cognome** | | **Stato della diagnosi**  **(per alunni con BES)** | | **Sintesi della diagnosi (oppure, se non presente – negli alunni con BES non è obbligatoria – sintesi delle problematiche individuate dai docenti)** | |
| **Alunni con DSA** | **………………………** | **……………………..** | | | |
| **……………………** | **……………………..** | | | |
| **………………………** | **……………………..** | | | |
| **Alunni con BES** | **………………………** | * con diagnosi di ……… * senza diagnosi * in corso di valutazione | | | **……………………..** |
| **………………………** | * con diagnosi di ……… * senza diagnosi * in corso di valutazione | | | **……………………..** |
| **Alunni con disabilità (L. 104/92)** | **………………………** | **……………………….** | | | |
| **Alunni non italofoni** | **………………………** | **…………………………..**  (non hanno difficoltà linguistiche) | | | |
| **………………………** | **………………………..**  (necessitano di alfabetizzazione) | | | |
| **Altri alunni problematici, attualmente non identificati come alunni con BES.** | **………………………** | **……………………………………** | | | |

Per gli alunni con DSA/BES, la normativa prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato, condiviso con la famiglia e contenente le opportune misure dispensative/compensative.

Per gli alunni con disabilità si rimanda alla programmazione specifica relativa.

Per gli alunni non italofoni che necessitano di alfabetizzazione, è stato previsto un intervento di …

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

Dagli elementi di giudizio sinora raccolti si delinea un quadro complessivo della classe che evidenzia:

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Un livello cognitivo globale di ingresso | * Problematico * Accettabile * Buono * Ottimo |
| 1. Un grado di autonomia nel lavoro e capacità di organizzare il lavoro in modo efficace | * Non ancora adeguati * Limitati (con alcune eccezioni) * Adeguati (con alcune eccezioni) * Accettabili (per la maggior parte degli alunni) * Buoni |
| 1. Un clima educativo della classe | * Irrequieto e poco collaborativo * Problematico * Accettabile * Controllato ma poco collaborativo   + Non sempre collaborativo e poco controllato * Buono * Vivace ma abbastanza controllato * Corretto * Sereno e collaborativo |
| 1. Un grado di interesse e partecipazione | * Superficiale * Modesto * Discontinuo ma in progresso * Accettabile * Buono |
| 1. Capacità di attenzione | * Limitata * Saltuaria * Accettabile ma non sempre costante per alcuni alunni * Attiva |
| 1. Un grado di impegno sia in classe che nel lavoro a casa | * Limitato * Saltuario * Abbastanza regolare * Regolare * Costante e attivo |

Sulla base del primo periodo di lavoro ed in base ai dati raccolti - test di ingresso e/o prime verifiche - si possono suddividere gli alunni secondo le seguenti fasce di livello:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASCE DI LIVELLO** | **Descrittori** | **Alunni** |
| Fascia A (avanzato) | Alunni che hanno una buona preparazione di base, capacità di comprensione; autonomia, impegno e interesse; partecipazione attiva; linguaggio corretto e comunicativo. |  |
| Fascia B (intermedio) | Alunni che hanno una preparazione di base adeguata; impegno ed interesse costanti; linguaggio corretto. |  |
| Fascia C (base) | Alunni che hanno preparazione di base complessivamente sufficiente, impegno non costante e/o interesse superficiale; partecipazione poco attiva; linguaggio semplice. |  |
| Fascia D (iniziale) | Alunni che hanno preparazione di base molto lacunosa; interesse discontinuo; partecipazione non attiva; linguaggio molto elementare. |  |

1. **COMPETENZE CHIAVE (TRASVERSALI)**

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal parlamento europeo.

Il team ha elaborato la/le seguente/i UDA …………………..allegata/e al Registro di classe:

**Competenze educazione civica:**

Si veda la programmazione di educazione civica relativa alla classe in allegato alla presente relazione.

1. **METODOLOGIE**

Ogni docente, al fine di individualizzare il proprio insegnamento, adatta il contenuto alle capacità degli alunni in modo da promuovere lo sviluppo delle abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione.

Non esistendo un metodo didattico unico e valido, si ritiene che solo la pluralità delle metodologie/strategie e la varietà degli strumenti possano garantire di volta in volta l’efficacia del percorso programmatico.

Pertanto nei vari momenti di vita scolastica si potranno utilizzare i seguenti metodi:

* lezione frontale e interattiva
* ricerca individuale e di gruppo
* problem solving
* didattica laboratoriale

Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES si fa riferimento ai rispettivi PDP.

Le attività di recupero saranno svolte preferibilmente all’interno delle ore curricolari, periodicamente nel corso dei due quadrimestri e saranno stabilite in itinere sulla base delle esigenze di volta in volta emerse e dei finanziamenti disponibili.

1. **MATERIALI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI**

Creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e produttivo; uso flessibile degli spazi, uso di strumenti congeniali all’attività didattica delle varie discipline: LIM, proiettore, registro elettronico e ambienti virtuali (piattaforma G. Workspace).

* Scambio e rapporto costante con le famiglie, attraverso colloqui generali quadrimestrali e ogni qualvolta se ne presenti la necessità
* Ampliamento dell’offerta formativa attraverso uscite didattiche e progetti, da svolgersi in orario curricolare.

1. **PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

Tutte le discipline, ciascuna nella sua specificità, saranno strumento per la maturazione globale dell’alunno.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi delle singole discipline, si rimanda alle programmazioni didattiche elaborate per ogni disciplina dal nostro Istituto.

Circa la progettazione dell’insegnamento dell’educazione civica ciascuna disciplina contribuirà con le modalità definite nella programmazione d’Istituto.

1. **PROPOSTE PER PROGETTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome/Tipologia del progetto che coinvolge il gruppo classe | Discipline coinvolte/ di riferimento | Docenti/esperti coinvolti |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno di tipo:

* formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti e acquisizione di abilità;
* sommativo al termine delle unità di competenza per valutare i processi cognitivi degli alunni.

Esse consentiranno inoltre di calibrare e adattare strategie e percorsi metodologici.

La valutazione sarà espressa con giudizio descrittivo.

Gli alunni per i quali è stato predisposto un PdP saranno valutati secondo le modalità indicate nel piano relativo.

Circa la valutazione del comportamento, si rimanda alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

**10) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie saranno basati sulla trasparenza e sulla chiarezza per favorire una buona conoscenza della personalità dell’alunno in tutti i suoi aspetti, allo scopo di avviare interventi che favoriscano l’adattamento alla nuova realtà scolastica, l’inserimento nella classe, la conoscenza di sé e delle proprie capacità.

Nel mese di ottobre, si è svolta l’assemblea di classe, in presenza, alla quale sono stati invitati tutti i genitori degli alunni. In questa occasione si sono svolte le elezioni dei rappresentanti al Consiglio di Interclasse e il coordinatore ha relazionato alle famiglie riguardo all’andamento generale nelle prime settimane di scuola e alle varie iniziative proposte.

I contatti scuola-famiglia continueranno con le seguenti modalità:

* Colloqui individuali
* Comunicazioni attraverso il registro elettronico o diario dell’allievo, se ritenute opportune.
* Eventuali comunicazioni scritte tramite segreteria nel caso di alunni con comportamento o rendimento non adeguati.
* Consegna elettronica quadrimestrale della scheda di valutazione.

Data Il Team dei docenti

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_